



COMUNE DI FIRENZE

E

“ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ESSERE ”

CONTRATTO

**PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027– Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e
“Sport per Tutti” - Sport nelle scuole**

**SERVIZIO DI ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA NELL’AMBITO DELL’ATTIVITÀ
CURRICOLARE DI EDUCAZIONE FISICA PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME,
SECONDE E TERZE CON DISAGI E/O DISABILITÀ, DA REALIZZARE NELL’AMBITO
DEL PROGETTO “SPORT PER TUTTI “- SPORT NELLE SCUOLE PER IL TRIENNIO
SCOLASTICO 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026**

LOTTO 2

CIG: B10DC6305F CUP H19I23001180006

Nell’anno 2024, in questo giorno 06 del mese di maggio, in Firenze tra:

La Dirigente del Servizio Sport Dott.ssa Elena Toppino nata a Firenze il 02.01.1971, C.F. TPPLNE71A42D612P non in proprio, ma in rappresentanza del Comune di Firenze, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sport – Direzione Cultura e Sport, giusto il disposto dell’art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell’articolo 25 del Regolamento generale per l’attività contrattuale dello stesso Comune;

E

Il sig. MICHELE MARINO , nato a Gagliano del Capo (LE) il 16/01/1988 C.F. MRNMHL88A16D851K in qualità di Rappresentante Legale dell’associazione Sportiva Dilettantistica ESSERE con sede legale in Firenze via Maragliano 5 CF 94070180487 P. IVA 05396520487 (di seguito denominato “Appaltatore”).

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale del Servizio Sport n. 03411/2024 l’associazione Sportiva Dilettantistica ESSERE è risultata aggiudicataria del LOTTO 2 della procedura negoziata per l’affidamento del servizio di attività ludico motoria nell’ambito dell’attività curricolare di educazione fisica per gli alunni delle classi prime, seconde e terze in cui si trovino alunni con disagi e/o disabilità, in attuazione del progetto "Sport per tutti": Sport nelle Scuole, attivato

congiuntamente dall'Amministrazione Comunale di Firenze e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – AT di Firenze, grazie al finanziamento PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 – Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e CIG: B10DC6305F, CUP H19I23001180006 effettuata in modalità telematica tramite piattaforma START aggiudicata ai sensi dell'art. 108 co. 5 del D.Lgs. 36/2023 sulla base della valutazione di un'apposita commissione in ragione di criteri esclusivamente qualitativi;

- gli atti e i relativi verbali inerenti l'espletamento della procedura sono conservati presso il Servizio Sport – Piazza S. Croce 1;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale sull'aggiudicatario previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

- sono state acquisite:

1. originale della garanzia definitiva di cui all'art. 10 del Capitolato;
2. copia delle polizze assicurative di cui all'art. 7.4 del Capitolato;

-il contratto di appalto vuol farsi risultare da scrittura privata, sottoscritta in forma elettronica, ai sensi dell'art.18 del D.lvo 36/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Oggetto della appalto

Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal Dirigente del Servizio Sport ed in esecuzione degli atti citati in premessa, affida all'associazione Sportiva Dilettantistica ESSERE in persona del sig. Michele Marino, Legale Rappresentante, con sede legale in Firenze via Maragliano 5 CF 94070180487 P. IVA 05396520487 , il servizio di attività ludico motoria nell'ambito dell'attività curriculare di educazione fisica per gli alunni delle classi prime, seconde e terze in cui si trovino alunni con disagi e/o disabilità, per il LOTTO 2 CIG B10DC6305F alle condizioni tutte di cui:

- al presente contratto;
- al capitolato speciale di appalto;
- alla lettera di invito;
- all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara sulla piattaforma START e conservata agli atti del Servizio Sport;

che, sottoscritti digitalmente dalle Parti, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Sig. Michele Marino, nei nomi, accetta l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto di Appalto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente; in particolare l'Appaltatore aggiudicatario del presente lotto (LOTTO 2) si impegna ad eseguire a sue spese tutte le prestazioni necessarie per adeguare i servizi posti dal Comune di Firenze a base di gara alle variazioni dallo stesso proposte sulla base dell'offerta tecnica.

In particolare, l'Appaltatore aggiudicatario del presente lotto si impegna alla prestazione del servizio di attività ludico motoria nell'ambito dell'attività curriculare di educazione fisica per gli alunni delle classi prime, seconde e terze in cui si trovino alunni con disagi e/o disabilità, avvalendosi di personale qualificato in possesso della Laurea Triennale in Scienze Motorie, Sport e Salute o del Diploma di Laurea quadriennale in Scienze Motorie (ordinamento previgente) o del diploma I.S.E.F., in attuazione del progetto "Sport per tutti": Sport nelle Scuole attivato congiuntamente dall'Amministrazione Comunale di Firenze e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – AT di Firenze, grazie al finanziamento **PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027– Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e.**

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del presente Appalto, dichiara inoltre:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto.

- di accettare il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e si impegna al rispetto delle clausole contenute nel citato Protocollo da rendersi secondo i contenuti previsti nel modello A1, con particolare riferimento alle clausole contenute all'art. 2, comma 1, punto c) e all'art. 5, comma 1. In particolare le seguenti clausole dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10 ottobre 2019 dal Comune con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile;

Clausola n. 3

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; II. l'inottemperanza alle

prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

ART. 2 - Esecuzione dell'appalto

Ai fini della esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, l'Appaltatore è tenuto a ottemperare alle specifiche disposizioni stabilite dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e dal Direttore di Esecuzione Contrattuale (DEC) e suoi collaboratori.

ART. 3 - Durata della appalto

1. Il presente appalto ha una durata pari a tre annualità scolastiche (AA.SS. 2023-24, 2024-25, 2025-26). Le attività si svolgeranno dal mese di maggio 2024 al mese di giugno 2026, con decorrenza dalla data d'inizio servizio che sarà comunicata all'operatore economico aggiudicatario mediante PEC, anche in pendenza della stipula del presente contratto.

ART. 4 – Corrispettivo dell'Appalto

Per il lotto oggetto della presente contratto (LOTTO 2) l'importo massimo previsto, comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo, è pari ad € 196.276,50 (esente IVA ex art. art. 10 DPR 633/1972, comma 1, numero 20).

Il corrispettivo effettivo del contratto risulterà dall'applicazione del corrispettivo orario del servizio (pari a € 26,25) alle prestazioni effettivamente eseguite dall'aggiudicatario, misurate in ore di lezioni/partecipazione a corsi di formazione ESEGUITE, come risultante dalle rispettive rendicontazioni approvate.

ART. 5 - Garanzia definitiva

Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 53 D.lvo 36/2023 in data 06/05/2024 è stata costituita presso la GENERALI – agenzia generale di Firenze Rifredi cod.516 00, la Polizza Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n.440260476 – prot. 152023 del 06/05/2024.

La suddetta garanzia definitiva decorre dalla data dell'esecuzione del contratto, avvenuta in data..... e dovrà essere assicurata, a cura del contraente, la copertura pari alla durata del periodo contrattuale, come stabilito all'art. 10 del Capitolato. La polizza sarà svincolata al termine del suddetto periodo e solo con comunicazione formale del Comune a mezzo PEC.

Il contraente dovrà comunicare tempestivamente al Comune di Firenze *secondo le modalità previste all'art.8 c.10* e le previsioni dell'art. 15 dello stesso Capitolato le quietanze di pagamento dei premi annuali relativi alla garanzia fideiussoria ed alle polizze RCT/RCO.

ART. 6- Adempimenti ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga nei confronti del Comune di Firenze ad ottemperare a quanto previsto dalla sopracitata legge. In particolare, l'Appaltatore ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, come da nota Prot. Gen. n.152023 del 06/05/2024:

Banca Monte dei Paschi di Siena Ag. 12 IBAN IT68M0103002812000063190621 ed ha individuato nel Sig. Marino Michele C.F.MRNMHL88A16D851K e nel Sig. Cordella Mirko C.F.CRDMRK80H20D851V le persone delegate ad operare su di esso.

Sarà onere del contraente comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero sopravvenire al fine di assicurare la regolarità della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna inoltre a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'aggiudicatario, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il CUP, oltre che il riferimento PN METRO plus 2021-2027- Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e.

Nel caso in cui il suddetto soggetto effettui, in conseguenza della presente scrittura, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Gli obblighi di cui sopra dovranno essere ottemperati anche nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, come previsto dall'art. 11 del Capitolato.

ART. 7- Tutela della riservatezza

L'Appaltatore dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018, in attuazione del Regolamento UE 679/2016.

Il Comune di Firenze nomina formalmente il Sig. Michele Marino, nato a Gagliano del Capo (LE) il 16/01/1988 C.F. MRNMHL88A16D851K quale Responsabile del Trattamento dei dati personali in esecuzione del presente contratto e formalizzerà detta nomina con separato atto.

L'Appaltatore si obbliga ad accettare le suddette nomine secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 8 - Spese e disposizioni finali

Tutte le spese di questo atto e consequenziali sono a carico dell'Appaltatore.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.lvo 36/2023 che è stata assolta mediante il pagamento con modello F24.

Il contratto è soggetto, a tutti gli effetti, alla legislazione italiana. E' vietato il ricorso all'arbitrato. Per tutte le controversie relative al presente contratto il Foro competente in via esclusiva è quello di Firenze. A tutti gli effetti del presente atto, il contraente elegge domicilio in:

Questo atto, scritto con mezzo elettronico, occupa n.6 pagine.

Costituiscono parte integrante del presente contratto:

- capitolato speciale di appalto;
- lettera di invito;
- Offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara sulla piattaforma START e conservata agli atti del Servizio Sport;

Firmato digitalmente

Il Dirigente del Servizio Sport

Firmato digitalmente

Il Legale rappresentante dell'Appaltatore

PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027
Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e - “SPORT PER TUTTI”
Sport nelle Scuole

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE CULTURA E SPORT - SERVIZIO SPORT
CAPITOLATO D'APPALTO
PROCEDURA NEGOZIATA PRECEDUTA DA INDAGINE DI MERCATO
Per l'affidamento del
SERVIZIO DI ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ
CURRICOLARE DI EDUCAZIONE FISICA PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME,
SECONDE E TERZE CON DISAGI E/O DISABILITÀ, DA REALIZZARE NELL'AMBITO
DEL PROGETTO “SPORT PER TUTTI “- SPORT NELLE SCUOLE PER IL TRIENNIO
SCOLASTICO 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

CUP: H19I23001180006

CPV 92600000-7 - Servizi sportivi

CPV 92610000-0 - Servizi di gestione di impianti sportivi

CPV 80100000-5 - Servizi di istruzione elementare

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto – suddiviso in 3 lotti - è la prestazione di servizi educativi specialistici di “educazione motoria e sportiva” nell’ambito dell’attività “curriculare” di educazione fisica, svolta all'interno delle scuole primarie del Comune di Firenze, in attuazione del progetto "Sport per tutti: sport nelle Scuole" attivato congiuntamente dall’Amministrazione Comunale di Firenze e dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – AT di Firenze, finanziato con le risorse in assegnazione dal Piano Operativo città di Firenze - PN Metro plus e città medie sud 2021-2027.

L'attività di educazione motoria e sportiva che sarà proposta all’interno delle scuole aderenti persegue le seguenti specifiche finalità:

- Conoscere le potenzialità del proprio corpo;
- Imparare a padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse;
- Sviluppare la coordinazione dinamica generale;
- Dominare spazi ed oggetti;
- Partecipare alle attività di gioco e di gioco-sport rispettandone le regole, superando comportamenti egocentrici e stabilendo relazioni di accettazione e collaborazione con l'altro;
- Proporre i diversi sport nel rispetto delle indicazioni nazionali per il piano formativo della Scuola Primaria.

Tali obiettivi sono volti a:

- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti;
- Contribuire, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea;
- Contribuire all'apprendimento da parte dell'allievo della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni creando occasioni per sperimentare la vittoria o la sconfitta;
- Favorire la possibilità di condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento di alunni con varie forme di diversità ed esaltando anche il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;
- Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Art.2 - Programma organizzativo ed attuativo

Il servizio oggetto del presente appalto è coordinato, per le competenze amministrative, dal Servizio Sport del Comune di Firenze.

Il progetto è rivolto **alle classi prime, seconde e terze che con alunni con disagi e/o disabilità delle scuole primarie del Comune di Firenze** e prevede un programma settimanale di n. 1 ora di lezione per ogni classe, distribuite nell'arco di durata di ogni

anno scolastico, per un numero complessivo massimo di ore di lezione annualmente prestabilito dall'Amministrazione Comunale.

Fermo restando quanto sopra indicato, il numero complessivo (di massima) di ore di lezione da svolgere presso i plessi interessati, di cui al successivo Art. 4, potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in funzione delle effettive esigenze delle Scuole/Istituto Comprensivo che potranno presentarsi in corso d'appalto per rendere compatibile il programma attuativo dei corsi con la programmazione delle attività curriculari, fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo dell'appalto.

I corsi saranno eseguiti in base al Piano di lavoro e relativo Programma dettagliato di attività annuale concordato con la Scuola, in coerenza con le finalità e obiettivi dei servizi espresse all'Art.1 del presente documento.

Le attività proposte agli allievi devono essere calibrate tenendo conto dell'età degli alunni, della loro maturazione e delle dinamiche relazionali presenti nella classe, degli alunni con disagi e/o disabilità, per favorire il positivo sviluppo dei singoli allievi.

Le attività saranno svolte esclusivamente in giornate di lezione curriculare previste dal calendario approvato per l'anno scolastico di riferimento in base al numero (di massima) di ore di corso assegnato ad ogni plesso, concordato con gli insegnanti coordinatori delle singole scuole, sulla base del numero di ore di lezione attivate dall'Amministrazione Comunale durante l'esercizio interessato.

Le date definitive di avvio e conclusione dei corsi da svolgere in ciascuna sede scolastica verranno stabilite dagli insegnanti Coordinatori di progetto delle singole scuole, in accordo con il Comune, nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Scolastica e delle definizioni del Progetto Sport nelle Scuole per l'anno di riferimento.

Art.3 - Durata dell'appalto

Il presente appalto ha la durata di tre annualità scolastiche (AA.SS. 2023-24, 2024-25 e 2025-26).

Nello specifico, i periodi di riferimento indicativi per l'esecuzione del servizio sono i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Inizio 29 aprile 2024 – fine 7 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ANNO 2024

Inizio 7 ottobre 2024 – fine 20 dicembre 2024

ANNO 2025

Inizio 7 gennaio 2025 – fine 6 giugno 2025

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ANNO 2025

Inizio 6 ottobre 2025 – fine 19 dicembre 2025

ANNO 2026

Inizio 7 gennaio 2026 – fine 5 giugno 2026.

La decorrenza effettiva della data d'inizio servizio sarà comunicata all'operatore economico aggiudicatario mediante comunicazione Pec.

Art.4 – Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo orario per l'espletamento del servizio non è soggetto a ribasso ed è pari a Euro/ora 26,25 comprensivo di attività di insegnamento (servizio diretto e indiretto), partecipazione a corsi di formazione, costi generali e utile d'impresa.

Le prestazioni oggetto del presente servizio sono esenti da imposta in quanto costituiscono prestazioni educative dell'infanzia ai sensi dell'art. art. 10 DPR 633/1972, comma 1, numero 20.

L'importo complessivo dell'appalto, onnicomprensivo per lo svolgimento delle attività annuali - finanziato con le risorse in assegnazione dal Piano Operativo città di Firenze - PN Metro plus e città medie sud 2021-2027, è pari ad **€548.383,50**, comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo ex art.120, comma 9 del D.lgs 36/2023.

Per i lotti oggetto della presente procedura l'importo massimo previsto, comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo, è pari a:

€ 144.301,50 per il Lotto I)

€ 198.733,50 per il Lotto II)

€ 205.348,50 per il Lotto III)

Rispetto ai suddetti importi totali, i **costi della manodopera**, sono pari a:

€ 96.201,00 per il Lotto I)

€ 132.489,00 per il Lotto II)

€ 136.899,00 per il Lotto III)

Sono previste interferenze tra il personale scolastico ed il personale dei soggetti affidatari, come da DUVRI allegato agli atti di gara, tuttavia non si evidenziano costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze che, pertanto, sono pari a 0 (zero).

L'importo complessivo di ciascun Lotto, non soggetto a ribasso, è indicativo in quanto calcolato su un quantitativo presunto di ore di servizio.

Il corrispettivo effettivo del contratto risulterà dall'applicazione del corrispettivo orario del servizio sopra indicato alle prestazioni effettivamente eseguite dall'aggiudicatario, misurate in ore di lezioni/partecipazione a corsi di formazione eseguite, come risultante dalle rispettive rendicontazioni.

Il monte ore di prestazione è comprensivo sia della prestazione del servizio diretto (ore di insegnamento e di partecipazione a corsi di formazione) sia di quella diservizio indiretto di cui al successivo Art.5 commi a, b, e c, del presente Capitolato.

Art. 5 - Requisiti ed obblighi degli esperti

L'operatore economico aggiudicatario del servizio si obbliga a svolgere i servizi di insegnamento avvalendosi di personale qualificato in possesso della **Laurea Triennale in Scienze Motorie, Sport e Salute o del Diploma di Laurea quadriennale in Scienze Motorie (ordinamento previgente) o del diploma I.S.E.F.**, dotato di conoscenze metodologiche e didattiche dell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole primarie, competenze relazionali e predisposizione alla socializzazione ed al lavoro in team, capacità di attivare strategie di inclusione/integrazione.

Durante le lezioni l'esperto collaborerà con l'insegnante titolare della classe nello sviluppo dell'attività e nella sorveglianza degli alunni, con esso concorderà la programmazione dell'attività didattica e collaborerà nelle rilevazioni dei livelli raggiunti dagli alunni.

L'esperto, oltre alle proprie attività di insegnamento e di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Scolastico Territoriale (servizio diretto), sarà tenuto a svolgere le seguenti attività di supporto (servizio indiretto):

- a) partecipare su richiesta della Scuola ovvero del Comune ovvero del Gruppo Interistituzionale ad incontri di pianificazione/programmazione e/o valutazione dell'andamento del servizio o qualora si debbano prendere in esame questioni particolari attinenti ai gruppi di alunni ad essi affidati;
- b) svolgere attività dedicate alla cura delle relazioni con gli insegnanti e i genitori;
- c) presentare relazioni su argomenti specifici del proprio operato ecc. su richiesta dei soggetti individuati al punto a).

Per esigenze di continuità didattica e stabilità di rapporto con gli utenti e le loro famiglie, l'operatore economico aggiudicatario del servizio dovrà garantire la continuità della prestazione anche in caso di assenze del / degli esperti dovuti a malattia o per causa di forza maggiore provvedendo alla loro sostituzione con altro esperto/i di pari professionalità ed in possesso dei requisiti previsti, adeguatamente e preventivamente preparati per garantire la continuità programmatica e funzionale del servizio stesso.

Art. 6 – Obblighi di comportamento degli esperti

In caso di assenza del personale, o in seguito a richiesta motivata della Scuola ovvero dell'Amministrazione di sostituzione del personale che risultasse inadeguato, l'operatore economico aggiudicatario del servizio dovrà provvedere alla immediata sostituzione del medesimo, al fine di garantire la qualità e continuità del servizio e/o la serenità dei minori.

Il/gli operatore/i del servizio di cui al presente Capitolato è/sono obbligato/i a tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori affidati o comunque presenti nell'ambito in cui si svolgono i servizi, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento degli stessi o altro comportamento perseguibile a norma degli art. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di

coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino o del ragazzo.

Si esige il rigoroso rispetto da parte degli operatori del divieto di svolgere, all'interno dei locali o dei mezzi utilizzati per il servizio, attività diverse da quelle oggetto del presente Capitolato.

Art. 7 - Ulteriori oneri a carico dell'operatore economico aggiudicatario del servizio

L'operatore economico aggiudicatario del servizio è tenuto allo svolgimento delle seguenti attività:

1. in materia organizzativa e gestionale:

a) comunicare all'Amministrazione, almeno **tre giorni prima** della data di avvio del servizio, il nominativo di un Referente coordinatore del servizio e garantire la reperibilità del medesimo a mezzo di un numero di cellulare, da fornire alle scuole durante l'orario di svolgimento di servizi e in ordinario orario amministrativo. Tale figura dovrà garantire competenze amministrative, contabili, organizzative, relazionali di lavoro in team, di informatica di base necessarie per consentire il regolare svolgimento delle attività previste;

b) adeguarsi nell'organizzazione dei servizi citati alle eventuali indicazioni impartite nel corso dell'anno dal Comune o dall'Autorità scolastica per i propri ambiti di competenza;

c) osservare rigorosamente le disposizioni fornite dall'Amministrazione Comunale in materia di:

- contabilizzazione delle attività;
- predisposizione della documentazione per il monitoraggio dello stato di avvio/ avanzamento/ conclusione del progetto;
- comunicazione verso l'esterno utilizzando il sistema di identità visiva del PN Metro PLUS;
- rendicontazione e produzione di reportistica in generale.

La tenuta della documentazione e rendicontazione dovrà avvenire secondo format e modelli prestabiliti, nel rispetto della tempistica indicata per ciascuna attività;

2. in materia di trattamento dei dati personali:

L'operatore economico è tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali ed in particolare dei dati sensibili di cui venga a conoscenza in ragione dello svolgimento della propria attività all'interno delle sedi scolastiche. L'operatore economico aggiudicatario del servizio e gli operatori del servizio si obbligano ad utilizzare i dati personali degli utenti dei servizi nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui il presente Capitolato e garantire l'osservanza del segreto professionale.

3. in materia di sicurezza:

L'operatore economico sarà tenuto ad informarsi, adeguarsi ed a rispettare le misure di sicurezza adottate dalle singole scuole a garanzia della sicurezza durante l'espletamento del servizio.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

L'operatore economico aggiudicatario del servizio è responsabile degli adempimenti e/o del controllo dell'adempimento di regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia, sollevando il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta proveniente dal personale impiegato nei servizi di cui al presente Capitolato.

4. in materia assicurativa:

Tutti gli alunni frequentanti le attività fruiscono della copertura assicurativa scolastica sia per i rischi infortuni che per la responsabilità civile.

Sarà onere dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, costituire prima dell'attivazione del servizio apposita assicurazione RCT/O, con massimale con massimale almeno pari ad **€ 5.000.000,00 unico per sinistro**, a copertura di ogni eventuale danno derivante agli utenti del servizio, ai Prestatori d'opera, a terzi e a cose a causa dell'espletamento delle attività. Resta inteso che l'operatore economico aggiudicatario del servizio si assume ogni responsabilità diretta o indiretta su eventuali danni arrecati durante l'espletamento del servizio, senza riserve ed eccezioni.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere il Comune sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art.8 - Verifica del progetto educativo e controlli

La verifica del progetto educativo terrà conto:

- della motivazione e partecipazione degli alunni;
- del raggiungimento complessivo degli obiettivi prefissati per le singole classi sulla base della programmazione concordata;
- della condivisione con le famiglie attraverso i consigli di interclasse.

Eventuali irregolarità ed inadempimenti durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato, saranno contestati all'aggiudicatario per iscritto dall'Amministrazione Comunale con le modalità precisate al successivo art.10.

Il Comune, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e suoi delegati, ha facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, anche mediante sopralluoghi durante lo svolgimento delle attività e/o ispezioni documentali. Il Comune, inoltre, potrà eseguire ogni tipo di controllo circa la regolarità e il buon andamento dei servizi, l'osservanza delle prescrizioni legislative, regolamentari e delle disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Art. 9 - Modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo di spettanza all'operatore economico aggiudicatario del servizio verrà liquidato in rate bimestrali posticipate, a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva e della regolare esecuzione del servizio. Ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio, l'aggiudicatario trasmetterà alla stazione appaltante i registri di presenze individuali firmati dagli esperti e validati dai dirigenti scolastici o loro incaricati, che rilevino le ore effettivamente svolte dagli esperti nei singoli plessi scolastici.

Art. 10 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla gestione dei servizi, del pagamento di eventuali penali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'aggiudicatario si impegna a prestare, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la garanzia definitiva di cui all'art. 53 D.lvo 36/2023, nelle modalità di cui all'art. 106 D.lvo 36/2023.

La garanzia ha validità per l'intera durata del contratto e dovrà essere integrata ogni volta che il Comune proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della normativa vigente.

Detta garanzia rimane vincolata fino alla scadenza del contratto e potrà essere svincolata solo con comunicazione formale del Comune a mezzo PEC.

Art.11 Adempimenti ai sensi dell'art.47 Decreto Legge 77/2021

1. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione

di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art.12 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti si impegnano ad adempiere puntualmente a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. A tal fine, l'aggiudicatario si obbliga:

a) ad utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancario/i postale/i], dedicato/i in via esclusiva al Contratto, sul/i quale/i devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto stesso, da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

b) a comunicare al Comune, tramite PEC, entro e non oltre 7 giorni dall'accensione del/i conto/i o dalla prima utilizzazione dello/gli stesso/i per le attività del Contratto, gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su detto/i conto/i;

c) a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, tramite PEC, ogni modifica e variazione relativa ai dati di cui alla lettera b) trasmessi al Comune;

d) a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'aggiudicatario, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il CUP.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

4. L'aggiudicatario si obbliga altresì:

a) ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

b) a dare immediata comunicazione al Comune e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

c) a garantire che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti e in quelli sottoscritti da questi con le altre imprese della filiera, le parti assumano sia l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo

del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, sia l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Comune, all'aggiudicatario e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

5. L'aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare, tramite PEC, il CIG al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Art. 13 - Inadempienze, sanzioni e divieti

1. Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata e comunque tale da subire **due valutazioni negative consecutive** da parte della scuola sulla qualità del servizio, l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare formale diffida a mezzo raccomandata PEC invitando, a presentare entro breve termine le proprie controdeduzioni, ad ovviare alle negligenze e inadempienze contestate e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente Capitolato.

2. Ove siano accertati casi reiterati (per più di due occasioni) di inadempienza contrattuale nel corso dell'esecuzione del servizio, salvo che siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale si riserva di irrogare una **penale da Euro 100,00 a Euro 400,00**, in rapporto alla gravità dell'inadempienza, anche sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio ovvero del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

3. Nel caso in cui l'aggiudicatario non produca le Relazioni previste all'art.11 punti 1) e 2), ciò comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Si precisa che, ai sensi della delibera ANAC n. 122 del 16/3/22 in caso di applicazione delle penali di cui al presente punto, la stazione appaltante **sarà tenuta ad inviare apposita segnalazione all'ANAC** e la notizia sarà inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata.

4. L'ammontare complessivo delle penali non può comunque superare il **20%** dell'ammontare netto contrattuale.

5. Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempienza contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di far decadere dall'incarico l'aggiudicatario inadempiente e di chiedere il risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati. In tal caso l'incarico sarà affidato ad altro soggetto che segue in graduatoria.

6. La cessione del contratto è vietata a pena di nullità.

7. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

8. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione da parte del Comune, verso cui l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, tramite PEC, **entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione**. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

L'importo delle penali verrà prelevato dall'Amministrazione detraendolo dall'importo delle relative fatture ovvero detratto dalla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata per il medesimo importo.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

1. Il Comune, in caso di grave inadempimento dell'appaltatore agli obblighi del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, può avvalersi della facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 C.C., decorso inutilmente il termine fissato. La diffida ad adempiere deve essere comunicata all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

2. Il Comune si riserva di **risolvere il contratto**, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.lvo 36/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C., senza che da tale risoluzione possano conseguire all'appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 D.lvo 36/2023;
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa del servizio senza giustificato motivo;
- c) mancata reintegrazione o intervenuta invalidità ed inefficacia della cauzione definitiva;
- d) qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa prevista all'art. 7 del presente Capitolato, e la stessa non venga ripristinata, previa diffida scritta;
- e) frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
- f) cessazione dell'attività, fallimento o procedura concorsuale dell'aggiudicatario;
- g) gravi inadempienze degli obblighi in materia di rapporti di lavoro (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza del lavoro) nei confronti del personale impiegato a vario titolo nei servizi oggetto dell'appalto;
- h) qualora l'appaltatore venga diffidato tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei termini contrattuali;
- i) nell'ipotesi prevista dall'art. 104 co. 9 D.lvo 36/2023;

- l) venir meno dei requisiti richiesti relativi alla qualifica degli esperti impiegati nello svolgimento dei corsi;
- m) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione della contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C.;
- n) mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto;
- o) mancata produzione e trasmissione della Relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente l'effetto risolutivo si produce di diritto in conseguenza della mera ricezione da parte dell'appaltatore della comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa effettuata dal Comune entro 15 giorni dalla conoscenza dell'inadempimento, senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

4. Nel caso di risoluzione della concessione per cause imputabili all'appaltatore, in caso di insolvenza e in tutti i casi di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, il Comune, ai sensi dell'art. 124 co. 1 del D.lgs. 36/2023, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Il Comune si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, imputando all'appaltatore uscente le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali, nonché gli eventuali danni subiti a seguito della risoluzione contrattuale, con rivalsa sulla garanzia definitiva di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

5. Le spese per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore;

6. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della garanzia definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

7. Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Art.14 - Revoca per motivi di interesse pubblico e recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in tutti i casi previsti dalla legge.

2. Nel caso in cui sia l'appaltatore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante

dal riaffidamento del servizio di gestione del servizio, secondo quanto indicato dall'art. 122 del D.lvo 36/2023.

3. Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i..

Art. 15 - Perfezionamento del contratto e oneri

Il contratto relativo a ciascun Lotto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3 comma 1 lettera b) in modalità elettronica a mezzo di firma digitale, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lvo 82/2005;

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Prima della stipula del contratto, dovrà essere inviata al Servizio Sport, tramite PEC, entro il termine di 7 giorni dalla richiesta, fideiussione firmata digitalmente a garanzia dell'adempimento contrattuale di cui all'art.10 del presente Capitolato.

Art. 16 – Contenzioso

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto, è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.lvo 36/2023, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dalla presente concessione. E' vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 17 - Estensione degli Obblighi di Condotta Previsti dal Codice di Comportamento.

Gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamentodipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori del contraente del suindicato “Regolamento”.

Art. 18 - Protocollo di legalità.

1. L'appaltatore dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy e, in particolare, di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
2. L'appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del Capitolato o della legge, il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'autorità Garante per la privacy.

Art. 20 – Rinvii

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato si rinvia al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al Codice Civile alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Offerta Economica

Il sottoscritto Michele Marino, nella sua qualità di Legale rappresentante, autorizzato a rappresentare legalmente Associazione sportiva dilettantistica ESSERE, con sede legale in Firenze ,via Maragliano, 5;

In merito al lotto denominato "Lotto 2" relativo alla gara "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027- Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e "Sport per Tutti" - Sport nelle scuole - Servizi educativi specialistici di attività motoria e sportiva presso le scuole primarie del Comune di Firenze - ne" formula la seguente offerta economica:

Ribasso percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso: 0,00 %.

Importo offerto al netto dell'IVA: Euro 165.611,25

di cui costi di manodopera al netto dell'IVA: Euro 132.489,00

Costi di Sicurezza al netto dell'IVA di: Euro 0,00

Ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'IVA: Euro -

Importo totale offerto al netto dell'IVA: Euro 165.611,25

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di ogni circostanza particolare e generale che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della medesima o per il diverso termine previsto dal bando o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro.

lì 16/04/2024

MARINO
MICHELE
17.04.2024
11:16:01
GMT+01:00



MARINO
MICHELE
18.04.2024
09:12:27
GMT+01:00

PROGETTO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ESSERE è una Associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro nata nel 1998, ma che nel 2014 ha assunto la sua connotazione attuale. L'Associazione ha come obiettivo quello di promuovere la salute attraverso il movimento. Per farlo organizza attività motorie e sportive per tutte le fasce di età, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità. Di anno in anno le attività sono aumentate e, soprattutto quelle che riguardano l'età evolutiva, si sono moltiplicate coinvolgendo un numero sempre crescente di bambini.

L'Associazione organizza, su tutto il territorio fiorentino, più di **40 corsi per adulti e anziani**, tra cui: walking, pilates, ginnastica posturale, ginnastica dolce, allenamento funzionale, e Attività Fisica Adattata (AFA, in convenzione con la Società della Salute).

Inoltre, l'Associazione detiene, in quanto vincitrice di bando pubblico, l'affidamento del **servizio di insegnamento di attività motoria per disabili adulti e anziani** negli impianti sportivi del Quartiere 4 e del Quartiere 5. L'Associazione svolge questa attività sia nel Quartiere 4, dal 2004, che nel Quartiere 5, dal 2021.

A partire da questa stagione sportiva (2023/2024), l'Associazione ha inaugurato il proprio studio di **personal training**, all'interno del quale questa attività viene svolta in rapporto di massimo 1:5. Nello specifico, l'allenamento personalizzato è stato molto richiesto da soggetti con disabilità, i quali hanno beneficiato della possibilità di essere guidati e seguiti da specialisti dell'Associazione laureati in Scienze Motorie.

Infine, dal 2018 l'Associazione cura il **progetto "Sviluppo Motorio" per le Scuole dell'infanzia**, realizzato nel Q4 e Q5 di Firenze e in diverse scuole del comune di Scandicci. Il progetto prevede un programma di attività motoria di base, specifica per questa particolare fascia d'età. La programmazione ludico-motoria viene svolta in **sinergia con i docenti** delle varie classi coinvolte, creando i presupposti per un ambiente favorevole allo scambio di competenze e di *know how* tra i vari attori coinvolti nel processo educativo e formativo. Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 hanno aderito al progetto **5** Istituti Comprensivi, per un totale di **33** sezioni.

A) PRECEDENTI ESPERIENZE ANALOGHE CURRICULARI E/O EXTRA CURRICULARI DEL CONCORRENTE NELLE SCUOLE PRIMARIE, NEGLI ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2022/2023.

L'Associazione ha partecipato all'organizzazione di diversi progetti in ambito curricolare ed extracurricolare nelle scuole primarie, sia direttamente proposti dalla stessa che su richiesta di istituti scolastici. Desideriamo enfatizzare che la nostra Associazione non è focalizzata su uno sport specifico, bensì mira a garantire un'evoluzione sana e appropriata del bambino. Le attività offerte sono pertanto caratterizzate da una natura multisportiva. Crediamo fermamente che, specialmente durante l'età scolare, sia essenziale per il bambino sperimentare la più ampia varietà di attività motorie, al fine di arricchire il suo repertorio motorio, che costituirà un tesoro per il suo avvenire. Di conseguenza, riteniamo che limitarsi a uno o pochi sport sia una restrizione che non si allinea con il nostro approccio educativo.

Precisato ciò, andiamo ad elencare la nostra esperienza:

- aa.ss. 2018/2019 - 2022/2023 e attualmente attivo: Corso di **Sviluppo Motorio Kids**. È un programma di attività per bambini e bambine dai 6 agli 9 anni, che ha lo scopo di predisporre le basi per gli sportivi di domani. Nel corso di Sviluppo Motorio Kids, vengono proposte attività di giocosport e di sviluppo degli schemi motori di base, creando ambienti stimolanti dal punto di vista motorio e proponendo attività specifiche alle varie età dei bambini.

Il corso di Sviluppo Motorio viene svolto in orario extrascolastico, all'interno di impianti sportivi e/o palestre scolastiche del Comune di Firenze, tra cui:

- Scuola "Montagnola-Bandinelli" (Q4)
- Scuola "Calvino" (Q4)
- Scuola "Rossini" (Q5)
- Scuola "Pilati" (Q2)
- Scuola "Pettini" (Scandicci)
- impianto "Palarcobaleno" (Q4)
- impianto "Pio Fedi" (Q4)

- aa.ss. 2018/19 - 2022/2023 e tutt'ora attivi: **"Centri estivi multisport"** per bambini dai 3 ai 13 anni, in collaborazione con altre Associazioni del settore, presso le seguenti sedi:
 - "Otel Stadium" in via del Perugino 45/1 (Q4)
 - Impianto sportivo "ASD Laurenziana" in via di Caciolle 4L (Q5)
 - Scuola "Marconi" in via Giuseppe Verdi 11, Scandicci (FI).

Nel corso di questi centri estivi multisport, ai bambini vengono proposte dai nostri istruttori **numerose ed eterogenee discipline sportive**, con una proposta che si rinnova di anno in anno. Le attività vengono svolte durante tutta l'estate, principalmente all'aperto o in palestra (a seconda della sede del centro estivo) e in un ambiente molto stimolante e divertente. La partecipazione ai nostri centri estivi, nell'ultimo lustro, ammonta a circa **400 bambini l'anno**.

- aa.ss. 2018/19 e 2019/2020: Partecipazione al **progetto "Sport di Tutti"** promosso dal **CONI** nell'a.s. 2019/2020 in cui l'Associazione offriva a bambini provenienti da contesti familiari svantaggiati la possibilità di partecipare ai propri corsi in forma completamente gratuita.
- aa.ss. 2018/19 e 2019/2020: Progetto del Q4 di Firenze denominato **"Sport in rete"**, che consiste in programmi di attività motoria e sportiva presso le Scuole Primarie del Quartiere. Tale progetto vede coinvolte diverse classi delle scuole del Quartiere che ne fanno richiesta e l'Associazione, in accordo con i referenti delle varie scuole e in costante comunicazione con l'ufficio sport del Quartiere, svolge la

propria attività ormai stabilmente dal 2015 andando sempre incontro ai bisogni dei vari istituti talvolta offrendo, in aggiunta a quelle previste, anche delle ore gratuite per garantire una sana e corretta attività motoria e sportiva per i bambini.

- aa.ss. 2020/21 e 2022/2023: L'attività di **“Sviluppo Motorio Outdoor”** ideata nell'a.s. 2020/2021 in risposta alla situazione pandemica e alla conseguente chiusura delle palestre che ha costretto l'Associazione a interrompere i corsi al chiuso e riproposta con grande partecipazione da parte delle famiglie negli anni successivi.
- a.s. 2020/2021: Progetto di **“Sviluppo Motorio”** presso la Scuola Primaria “Martin Luther King” dell'I.C. “Barsanti”: è un progetto completamente ideato e realizzato dall'Associazione che lo propone annualmente ai vari istituti scolastici e consiste in una programmazione di attività motoria di base in orario curriculare. Nel caso specifico il progetto svolto nel periodo Febbraio-Maggio 2021 ha coinvolto gli studenti di 10 classi della Scuola primaria per un totale di 60 ore. Questo progetto è stato accolto con particolare entusiasmo dagli studenti della scuola, poiché, con non poca fatica, in piena crisi pandemica, l'associazione è riuscita a garantire le lezioni adattando l'intera proposta didattica alle normative anti-covid in termini di spazi utilizzati, distanziamenti, norme igienico-sanitari e utilizzo DPI.
- a.s. 2020/2021: Progetto **“Piano Scuola Estate”** dell'Istituto “Montagnola-Gramsci” in cui l'Associazione è stata chiamata a collaborare per la realizzazione del modulo sportivo che prevedeva lo svolgimento di attività motorie e sportive per gli alunni delle scuole primarie dell'istituto nel periodo Giugno-Luglio 2021.
- aa.ss. 2021/22 e 2022/23: Progetto **“Sport nelle Scuole”** nell'ambito del quale l'Associazione è risultata vincitrice dei Lotti 4b e 5b. Durante questi due anni, gli istruttori dell'Associazione, lavorando in sinergia con i docenti delle classi coinvolte, hanno proposto agli alunni attività essenzialmente legate al gioco, coerentemente all'idea del progetto di partire dagli aspetti ludici per arrivare a quelli sportivi.

B) PRECEDENTI ESPERIENZE ANALOGHE CURRICULARI E/O EXTRA CURRICULARI DEL CONCORRENTE NELLE SCUOLE PRIMARIE RIVOLTE AD ALUNNI CON DISABILITÀ/BISOGNI SPECIALI NON COMPRESI FRA QUELLE INDICATE ALLA LETTERA A).

Le esperienze di educazione motoria rivolte a bambini frequentanti la Scuola primaria con disabilità/bisogni speciali predispongono talvolta il coinvolgimento di individualità estremamente variegata: discenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati e/o contesti linguistico-culturali differenti; bambini con disabilità motorie e/o cognitive, tra cui disturbi dello spettro autistico, disturbi specifici dell'apprendimento, ecc. Per questo motivo, l'Associazione nella sua esperienza nei vari progetti scolastici ha sempre cercato di fare delle proposte operative che prevedessero dinamiche di inclusione, di cooperazione e di valorizzazione delle diversità.

Pertanto, tra le varie esperienze rivolte a soggetti con disabilità/bisogni speciali, segnaliamo le seguenti:

- aa.ss. 2018/2019 - 2019/2020: Progetto del Quartiere 4 denominato **“Sport in rete”**, che consiste in programmi di attività motoria e sportiva presso le Scuole Primarie del Quartiere. La quasi totalità delle classi partecipanti aveva al loro interno almeno un alunno con bisogni speciali o con disabilità e ciò, negli anni, ci ha fatto maturare esperienza nella strutturazione di programmi didattici inclusivi e aggreganti.

- a.s. 2020/2021: Progetto “**Piano Scuola Estate**” dell’Istituto “Montagnola-Gramsci”, per la realizzazione del modulo sportivo a favore degli alunni più fragili delle scuole primarie dell’istituto. Il progetto prevedeva approcci metodologico-didattici inclusivi, ed è stata numerosa la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità, sempre accompagnati dal proprio insegnante di sostegno.
- anno 2021: Progetto “**AITA**”, che prevedeva la sinergia di più associazioni del territorio, con l’obiettivo di rafforzare l’inclusione dei bambini con disabilità all’interno dei nostri centri estivi.
- aa.ss. 2022/23 e 2023/24: Corso di “**Sviluppo Motorio integrato**” presso la Scuola Rossini, dove, all’interno del nostro corso extracurricolare, sono state studiate strategie di inclusione ed integrazione di bambini con disabilità e bisogni educativi speciali per svolgere attività motorie e di giocosport insieme agli altri bambini che frequentavano il corso.
- a.s. 2023/24: Attività di **personal training** rivolta a bambini disabili di prima età scolare (6-8 anni), dove sono stati proposti, in rapporto di 1:1, esercizi appositamente programmati sulle necessità della persona.

C) PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO PROPORRE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PRE-SPORTIVITÀ, AL COINVOLGIMENTO E ALLA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ/BISOGNI SPECIALI.

Nel corso dei primi anni di scolarizzazione, i percorsi di educazione motoria assumono un ruolo fondamentale nel guidare i discenti verso la comprensione di sé stessi e delle proprie possibilità bio-psico-sociali, attraverso un costante rapporto con l’io, l’ambiente, l’altro. Inoltre, l’educazione motoria contribuisce significativamente alla formazione della personalità degli alunni, favorendo la consapevolezza dell’identità corporea e il riconoscimento del continuo bisogno di movimento come elemento essenziale per il benessere personale.

Durante questa delicata fase, se non opportunamente stimolati dal punto di vista motorio, i bambini rischiano di sviluppare lacune finanche cognitivo-sociali. Questo perché l’attività motorio-sportiva è strettamente correlata con la maturazione cognitiva e sociale del bambino, per cui l’educazione motoria ricopre un ruolo determinante proprio in ambito scolastico, dove la crescita e la maturazione del bambino sono al centro della proposta didattica. Proposta che tiene conto delle differenze individuali e che, sulla base di queste, viene modulata rendendo la presenza di eventuali fragilità una risorsa e non una barriera. Una proposta educativa ottimale, infatti, non può prescindere da opportune strategie di inclusione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Gli obiettivi didattici generali della nostra programmazione, comuni a tutte le classi, saranno quindi orientati in due direzioni: da un lato, stimolare il miglioramento della motricità generale dei bambini proponendo attività ludico-sportive per una maggiore promozione della pratica sportiva; dall’altro, favorire il coinvolgimento e l’inclusione di tutti bambini con bisogni educativi speciali e con forme di disabilità.

In sostanza, l’Associazione concepisce l’educazione motoria come un’esperienza in grado di mettere in luce le capacità degli allievi, rendendoli al contempo protagonisti del loro stesso apprendimento tramite proposte educative “cucite” sui desideri, sulle preferenze, sulle attitudini personali di ognuno. In ultima analisi, questo approccio è volto a stimolare la riflessione, personale e di gruppo, sulle competenze (motorie e non) sviluppate nell’ambito del percorso formativo

In questa prospettiva, risulta fondamentale coinvolgere i docenti titolari della classe nella progettazione delle attività, che devono risultare coerenti e funzionali alla programmazione didattica, anche e soprattutto al fine di creare presupposti per processi formativi in continuum orizzontale e verticale.

Partendo dalle indicazioni ministeriali (“Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo”; “Il gioco, lo sport, le regole e il fair play”), insieme alla preziosa esperienza maturata negli anni, abbiamo strutturato la programmazione dividendola per classi (I, II, III), e individuando, per ognuna, gli obiettivi di apprendimento specifici ed il contenuto metodologico-didattico della proposta formativo-educativa.

METODOLOGIA

La scelta della metodologia sarà riferita a metodi attivi che, partendo dagli interessi del bambino, sollecitino la sua iniziativa, partecipazione, immaginazione, capacità di *problem solving*.

Il compito degli esperti, in stretta sinergia con i docenti titolari, sarà quello di creare un ambiente stimolante e propositivo, in cui ogni discente possa sentirsi valorizzato e coinvolto nelle attività proposte. Quindi, per quanto riguarda i metodi utilizzati, questi verteranno fortemente verso un processo didattico che guardi soprattutto allo sviluppo dell’individualità nel contesto del gruppo-classe, consentendo ad ogni bambino di esprimere le proprie potenzialità.

Come già precedentemente descritto, l’aspetto centrale sarà il gioco orientato alla pratica sportiva: dal gioco tradizionale a quello di immaginazione, da quello simbolico a quello disciplinato da regole e proto-sportivo. Verranno utilizzate varie strategie per dar spazio alla multilateralità sopra descritta, tra cui applicazione di metodologie induttive (in cui sono i bambini, secondo i principi di autocontrollo e autodeterminazione, a dettare “le regole del gioco”) e deduttive (in cui è l’esperto a gestire la modalità con cui si organizzano i giochi sportivi). Apprese le norme di comportamento e interiorizzati i primi schemi motori, le lezioni si concentreranno, gradualmente e nel rispetto delle specifiche esigenze di ciascun gruppo, in una proposta quanto più variegata possibile di giochi regolamentati, che consentiranno ai bambini di sperimentare stimoli sempre diversi e di saggiare quante più discipline sportive (anche in forma ridotta/riadattata) possibili.

STRATEGIE DI INCLUSIONE E COINVOLGIMENTO

Partendo dall’approccio sopra descritto, appare evidente che grande attenzione sarà rivolta all’inclusione dei soggetti più fragili, ovvero i bambini con bisogni educativi speciali e quelli con disabilità. Ciò comporta, in primo luogo, l’identificazione delle barriere che possano ostacolare la piena partecipazione di questi allievi, insieme all’individuazione di tutti i facilitatori che possano promuoverne il pieno successo formativo. In questo senso, la comunicazione e la relazione sono aspetti chiave nelle interazioni multidimensionali durante le attività di giocosport. È imprescindibile, dunque, tener conto dei fattori ambientali e personali e come essi si modificano nel tempo, al fine di attivare adeguati adattamenti migliorativi che favoriscano un’esperienza inclusiva e arricchente per tutto il gruppo-classe.

In caso di presenza di alunni con disabilità/difficoltà motorie, l’approccio che nel corso degli anni abbiamo utilizzato con maggior successo è quello di adattare le attività in funzione del tipo e grado di disabilità. Un esempio è modificare/adattare le regole del gioco, per annullare lo svantaggio dell’alunno fragile e mettere tutti nelle stesse condizioni. Qualora ciò non fosse possibile, l’alunno non verrà mai in nessun caso messo da parte, ma verrà coinvolto nel gioco con ruoli creati ad hoc e che lo possano rendere parte integrante e indispensabile della proposta educativa.

Per quanto concerne le disabilità intellettive, in sinergia con l’insegnante di sostegno, l’obiettivo è quello di sensibilizzare il gruppo alle esigenze ed ai bisogni specifici del compagno e di promuoverne una sempre maggiore autonomia tramite adattamenti ambientali. A questo scopo, può essere utile identificare un

compagno che faciliti la partecipazione dell'alunno con disabilità alle varie attività (*peer tutoring*), arrivando, nei casi più virtuosi, a sostituirsi di fatto all'insegnante di sostegno, il cui compito sarà comunque quello di incoraggiare questo tipo di iniziative e di osservare attentamente il gruppo. Queste strategie riescono a creare il giusto coinvolgimento anche degli alunni a sviluppo tipico, che si sentono più responsabilizzati nei confronti del compagno, dei docenti, del gruppo-classe.

Inoltre, l'educazione motoria rappresenta un'opportunità preziosa per i bambini con bisogni speciali, ad esempio quelli da poco arrivati in Italia. Tramite l'osservazione di modelli dati dai compagni, insieme alla partecipazione attiva alle attività motorie, questi bambini possono approcciarsi alle particolarità socio-culturali del paese d'accoglienza, nonché a esprimere se stessi in modo nuovo e diverso. Per questi discenti, il giocosport rappresenta un'opportunità unica per esprimere se stessi e i propri stati d'animo, nel momento in cui barriere linguistico-culturali rendono difficile l'espressione e la comprensione verbale. Grazie al giocosport, questi bambini possono imparare a conoscere e a valorizzare le proprie capacità e abilità, nonché a sviluppare una maggiore fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità di relazione. Per favorire l'apprendimento e la socializzazione dei bambini immigrati, è importante adottare un approccio didattico basato sulla cooperazione e la partecipazione attiva in piccoli gruppi (*cooperative learning*). Tale approccio favorisce lo sviluppo di relazioni più "intime" e personali, che possono aiutare i bambini a sentirsi più a loro agio nel comunicare e nel relazionarsi con gli altri.

Motivazione e coinvolgimento emotivo dei discenti sono fattori imprescindibili per il successo di qualsivoglia programma didattico, a maggior ragione se si parla di educazione motoria. Appare evidente, quindi, che sarà necessario alimentare il fuoco della curiosità, sempre vivo in ogni bambino. Le lezioni pertanto verranno svolte da esperti che creeranno una cornice particolare per tutti i giochi proposti, stimolando la fantasia e la creatività dei bambini. In prospettiva pre-sportiva, si andrà ad agire maggiormente sulla motivazione, stimolando la volontà di confronto (con sé stessi e con gli altri) che presentano i bambini di prima età scolare. L'esperto sarà in grado di gestire e di controllare la sana competitività dei bambini, orientandola verso un maggior impegno per le proposte didattiche e una corretta interiorizzazione di tutti i concetti alla base del *fair play*. Verranno quindi studiati momenti in cui i bambini potranno confrontarsi tra di loro in gare o sfide, magari al termine di un particolare blocco didattico, e che potranno servire anche da metodi di verifica o valutazione.

In tutto ciò, la sinergia metodologico-comunicativa tra docente ed esperto renderà l'intervento maggiormente specifico per la classe, soprattutto nelle lezioni iniziali in cui si ha ancora una parziale conoscenza del gruppo classe e delle dinamiche socio-relazionali che lo caratterizzano. Questa sinergia favorirà altresì un più efficiente flusso di idee da ambedue le direzioni, che potrà portare al corpo docente nuove conoscenze da utilizzare in futuro con i bambini, e agli esperti un punto di vista alternativo per arricchire la propria proposta.

STRUMENTI e MATERIALI

Il progetto verrà svolto negli spazi messi a disposizione dalle scuole (campetti, giardino, palestra, aula polivalente). Il luogo di svolgimento delle lezioni verrà sempre stabilito in accordo con il corpo docente e con il referente del plesso scolastico.

I materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività di educazione motoria saranno essenzialmente quelli in dotazione della Scuola (cerchi, bacchette, coni, clavette, palle, ecc). In caso di mancanza di materiale in possesso della Scuola necessario allo svolgimento dell'attività sportiva, previa autorizzazione da parte del referente del plesso scolastico, l'Associazione si renderà disponibile a mettere a disposizione materiale di sua proprietà o ad acquistarne di nuovo.

PROGRAMMAZIONE CLASSE I

Il primo anno della Scuola primaria è sempre un anno speciale e di passaggio. Porta con sé una buona dose di cambiamento per il bambino, che si ritrova in una fase della sua crescita in cui ancora utilizza il corpo, la curiosità e il desiderio di esplorare come mezzo per scoprire il mondo che lo circonda. In questo contesto, l'introduzione della pre-sportività può giocare un ruolo fondamentale, offrendo al bambino un'opportunità di apprendimento attraverso il gioco e il movimento, stimolando così la sua curiosità e il desiderio di esplorare.

Il bambino si ritrova, anche, a doversi adattare ad un contesto scolastico più strutturato rispetto a quello tipico della Scuola dell'infanzia. In questo periodo così delicato, il bambino risulta particolarmente recettivo alle esperienze sensoriali ed alle attività pratiche che coinvolgono il movimento. È in questo scenario che l'inclusione di bambini con disabilità o BES assume un'importanza cruciale. L'inclusione non solo arricchisce l'ambiente di apprendimento, ma offre anche a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità, l'opportunità di apprendere e crescere insieme, promuovendo così un senso di appartenenza e accettazione.

Gli obiettivi di apprendimento per classe prima saranno quindi:

- Percepire e prendere coscienza delle diverse parti del corpo e dei principali movimenti legati ad esse.
- Organizzare e sviluppare capacità percettive e di orientamento relative allo spazio, al tempo.
- Avviare alla padronanza degli schemi motori di base.
- Relazionarsi positivamente con i compagni secondo i principi della cooperazione e dell'inclusione
- Controllare l'equilibrio del corpo a livello statico e in semplici esercizi di movimento.
- Sviluppare un'adeguata coordinazione oculo-manuale e segmentaria.
- Fare proprie alcune regole comportamentali utili alla salvaguardia della propria e dell'altrui salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.

Il raggiungimento di questi obiettivi crea i presupposti per poter poi affrontare attività pre-sportive più complesse negli anni successivi. Per raggiungerli, le attività didattiche utilizzate saranno svolte principalmente in forma individuale o di gruppo e vedranno il gioco come forza motrice al centro della proposta educativa, utilizzando e prendendo familiarità anche con piccoli attrezzi adoperati nei vari sport (tra cui palloni, palline, racchette, ecc). Pertanto, verranno svolti giochi ognuno dei quali avrà una propria finalità. Ad esempio:

- Giochi di drammatizzazione (mimi, belle statue...) e i giochi incentrati sul vissuto corporeo (parete calamita, gioco dello specchio...) servono alla strutturazione dello schema corporeo, alla lateralità e all'equilibrio.
- Giochi di gruppo (gioco della vecchia fattoria, gioco della nonna, gioco dei ragni e delle mosche...) hanno l'obiettivo di migliorare l'orientamento spazio-tempo.
- Giochi e percorsi motori (esempi: andature animali, gioco dei pinguini e delle orche, Indiana Jones) che aiutano a consolidare gli schemi motori di base.
- Giochi con piccoli attrezzi (bowling, tiro al bersaglio, palla avvelenata, calcio la palla...) consentono di migliorare la lateralizzazione e la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

PROGRAMMAZIONE CLASSE II

Il secondo anno della Scuola primaria è un anno importante per il consolidamento delle competenze acquisite in prima e per la percezione del proprio schema corporeo. Il bambino prosegue nella sua scoperta del mondo attraverso il corpo, ma lo fa con maggiore coscienza e una conoscenza maggiore anche dal punto di vista strettamente anatomico. In questa fase, infatti, si dovrebbero sviluppare e consolidare maggiormente alcune

capacità coordinative come l'equilibrio e la coordinazione segmentaria. Gli obiettivi specifici della classe seconda infatti sono:

- Migliorare la coscienza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti.
- Relazionarsi positivamente con i compagni secondo i principi della collaborazione, della cooperazione e dell'inclusione
- Riconoscere e denominare su di sé e sugli altri le diverse parti del corpo.
- Utilizzare in situazioni diverse gli schemi motori e posturali.
- Controllare l'equilibrio del proprio corpo a livello statico e dinamico.
- Sviluppare una maggiore coscienza dei rapporti spaziali e temporali.
- Possedere un'adeguata coordinazione segmentaria.
- Conoscere e rispettare le regole di semplici giochi.
- Fare proprie alcune regole comportamentali utili alla salvaguardia della propria e dell'altrui salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (anche in ottica anti-contagio covid).

Raggiungere gli obiettivi del secondo anno è molto importante, poiché si completa la costruzione di quelle basi solide su cui costruire abilità motorie più complesse che sono quelle proprie degli sport e che verranno inserite nella programmazione degli anni successivi. Pertanto il mancato raggiungimento di uno o di parte di questi obiettivi rischierà di gravare nelle esperienze motorie successive. Per raggiungere questi obiettivi le attività didattiche utilizzate saranno inizialmente svolte in forma individuale per poi passare ad attività più strutturate e di gruppo. Il gioco sarà sempre la forza motrice al centro della proposta educativa ma le attività prevederanno, col passare dei mesi, via via più variabili, più regole e difficoltà sempre crescenti rispetto a quelle della classe prima. Tra le attività troveremo:

- Giochi di drammatizzazione (mimi, belle statue...) e i giochi incentrati sullo schema corporeo (parete calamita, gioco dello specchio etc.) serviranno al miglioramento della percezione del proprio schema corporeo, al riconoscimento delle varie parti del corpo e al consolidamento della lateralità e dell'equilibrio.
- Giochi di gruppo (gioco del pesce squalo, gioco dei ragni e delle mosche, gioco dell'orologio...) con l'obiettivo di migliorare l'orientamento spazio-tempo e iniziare ad apprendere come interagire positivamente coi propri compagni scoprendo nuove forme di relazione all'interno del gioco come la collaborazione, l'inclusione e la cooperazione.
- Giochi e percorsi motori sempre più articolati (andature animali, gioco dei pinguini e delle orche, Indiana Jones...) per consolidare gli schemi motori di base.
- Giochi con piccoli attrezzi (bowling coi piedi, tiro al bersaglio, palla avvelenata, camerieri...) per consolidare il processo di lateralizzazione e migliorare ulteriormente la coordinazione oculo-manuale e quella oculo-podolica.

PROGRAMMAZIONE CLASSE III

La classe terza della Scuola primaria è un anno chiave nel processo di accrescimento del bambino, è un anno di passaggio che fa un po' da spartiacque tra i primi due anni del primo ciclo e quelli del secondo ciclo. È durante il terzo anno, infatti, che il bambino raggiungerà un grado di maturazione tale da riuscire, da un punto di vista strettamente motorio, ad utilizzare il proprio corpo e le abilità apprese in situazioni sempre più variabili e imprevedibili. Dal punto di vista del gioco, invece, inizia ad apprendere e a svolgere i primi giochi a squadre e pre-sportivi, scoprendo i primi concetti rudimentali alla base del *fair play*, come il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e l'accettazione della sconfitta. Perciò gli obiettivi specifici per la classe terza sono:

- Potenziare lo sviluppo dello schema corporeo.
- Organizzare e strutturare lo spazio e il tempo.
- Migliorare la motricità generale

- inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disabilità.
- Saper utilizzare i segmenti corporei in situazioni sempre più complesse.
- Stimolare la ricerca di uno stato di equilibrio in seguito ad azioni disequilibranti.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e quella dinamica generale.
- Percepire la scansione ritmica di ogni attività.
- Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi.
- Sviluppare le capacità di cooperazione e di interazione positiva con gli altri valorizzando le diversità.
- Interiorizzare il concetto di sconfitta, la sua accettazione e riconoscimento della sua importanza nello sport.
- Conoscere alcuni giochi di gruppo e rispettarne le regole.
- Fare proprie alcune regole comportamentali utili alla salvaguardia della propria e dell'altrui salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la proposta didattica sarà orientata verso le prime forme di collaborazione e cooperazione tra compagni, quindi verranno introdotti alcuni giochi a coppie o a piccole squadre con difficoltà sempre crescenti. I giochi avranno un'impronta essenzialmente pre-sportiva, questo vuol dire che i gesti tecnici che i bambini dovranno svolgere per rispondere alle richieste dei vari giochi riprodurranno, seppur in forma semplice e scomposta, i gesti tecnici di alcuni sport. I bambini avranno modo, quindi, di prendere confidenza con il controllare una palla solo con i piedi, col lanciarla con le mani dentro un canestro in alto, col colpire una pallina con una racchetta, col lanciarla utilizzando una sola mano, ecc ecc. Ovviamente siamo in una fase evolutiva in cui l'aspetto ludico deve essere ancora predominante, ma i giochi dovranno essere via via più strutturati e regolamentati. Sarà essenziale inoltre alternare giochi collettivi a giochi di squadra introducendo anche le prime forme di sfida tra squadre per far approcciare i bambini ai concetti base del *fair play*: cooperazione, rispetto delle regole, rispetto dell'avversario, accettazione della sconfitta. Le proposte quindi saranno le seguenti:

- Attività riprese dai giochi della tradizione popolare (bandierina, gioco dello sparviero, rubacoda...).
- Attività di gioco socio-motorio (gioco delle "aquile e piccioni", gioco degli "orsi e miele", gioco del "pesce squalo"...).
- Attività propedeutica ad alcuni sport individuali (attività proprie dell'atletica, arti marziali, tiro con arco...).
- Attività propedeutica ad alcuni sport di squadra (calcio, basket, football americano, rugby, pallavolo...).
- Giochi regolamentati (palla prigioniera, minivolley, minibasket...).
- Percorsi motori proposti sotto forma di sfida.

D) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A: COPERTURA DELLE ORE DI DIDATTICA E GESTIONE DELLE EVENTUALI SOSTITUZIONI; GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE; RAPPORTI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI, CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – AT DI FIRENZE E CON IL COMUNE DI FIRENZE

L'Associazione, per garantire la corretta erogazione e la copertura delle ore del servizio, metterà a disposizione 5 (cinque) esperti laureati magistrali in Scienze Motorie. Dovessero risultare insufficienti, verranno proposti al committente curricula aggiuntivi e inseriti all'interno dello staff solo dopo averne ricevuto l'approvazione. Suddetti esperti hanno comprovata e fattiva esperienza nelle attività oggetto del presente bando, come si può evincere dai curricula allegati al presente progetto. Per garantire la continuità dell'insegnamento, gli esperti verranno assegnati alle rispettive classi in base alle loro disponibilità e non verranno modificati per tutta la durata dell'anno scolastico, fermo restando cause di forza maggiore non imputabili all'Associazione stessa. In

caso di necessità, per sostituzioni temporanee o definitive, l'Associazione attinge dal proprio organico, costituito da oltre venti professionisti laureati in Scienze Motorie. In ogni caso, l'Associazione garantirà una presenza costante di figure professionali coerenti con le richieste del bando. Ciò è possibile grazie alla rete di contatti creata negli anni dall'Associazione, e grazie al filo diretto esistente con i referenti dei corsi triennali e magistrali in Scienze Motorie presso l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione di tirocini universitari e stage formativi.

Concernente la gestione amministrativa/contabile del servizio, l'Associazione, per tramite del Referente Operativo, mette a disposizione la sua segreteria per qualsiasi richiesta/istanza degli uffici preposti.

In questo senso, l'Associazione individua la figura del Referente Operativo tra i dirigenti del proprio staff, identificando un profilo avente anni di comprovata esperienza in termini di gestione e organizzazione dell'Associazione stessa. Nello specifico, il Referente Operativo individuato ha già ricoperto il medesimo ruolo nella scorsa edizione del progetto "Sport nelle Scuole", oltre ad occuparsi da anni, tra le varie mansioni, della realizzazione e gestione di progetti rivolti agli istituti scolastici per l'attività motoria curriculare e non. Per la gestione del servizio, il Referente creerà dei file online condivisi con gli esperti, in cui questi ultimi dovranno aggiornare settimanalmente la loro attività presso le varie scuole a cui sono stati assegnati oltre a controllare la corretta compilazione dei registri da parte degli stessi e a chiederne la validazione da parte dell'istituto scolastico. Il file online servirà per incrociare i dati con i registri cartacei per avere un controllo migliore sull'effettiva esecuzione del progetto. Mansione del Referente sarà anche quella di interfacciarsi con i referenti delle varie scuole per organizzare il calendario degli interventi (in relazione a cambi di orario, festività, inizio e fine lezioni, scioperi, ecc), per favorire la realizzazione del progetto (spazi e materiale da utilizzare) e per avere feedback periodici sugli operatori da parte del corpo docente delle scuole. Allo stesso modo, il Referente Operativo raccoglierà i feedback degli esperti sull'esperienza didattico-scolastica complessiva. Il Referente si preoccuperà anche di prendere direttamente contatto con il Dirigente e Direttore scolastici per ottemperare a tutta la documentazione necessaria alla realizzazione del progetto. Il Referente avrà il compito di gestire le comunicazioni con gli uffici comunali per la consegna di tutta la reportistica mensile richiesta, nonché di coordinare, su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale, le ore di formazione degli esperti anche da un punto di vista logistico-organizzativo.



MARINO
MICHELE
18.04.2024
09:12:26
GMT+01:00

ATTO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART 28 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 E DELLA RELATIVA NORMATIVA NAZIONALE

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027– Operazione codice progetto FI4.4.12.1.e “Sport per Tutti” - Sport nelle scuole - affidamento del servizio di attività ludico motoria nell’ambito dell’attività curricolare di educazione fisica per gli alunni delle classi prime, seconde e terze con disagi e/o disabilità, per il triennio scolastico 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 – CUP H19I23001180006 - A.S.D. ESSERE - LOTTO 2 CIG: B10DC6305F

***IL DIRIGENTE
(in qualità di sub-titolare)***

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);

VISTO il Codice Privacy di cui al D. Lgs. 196/03;

VISTO il D.Lgs. 101/2018 recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*”;

PRESO ATTO che:

- l’art. 4, numero 8 del GDPR definisce il “Responsabile del trattamento” la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- il Comune di Firenze quale Titolare può nominare Responsabili di banche dati personali, nel rispetto e con le modalità di cui all’art. 28 GDPR e della relativa normativa nazionale in materia;

- l'art. 28 comma 1 del GDPR prevede che il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n 186/2018, l'Amministrazione Comunale ha individuato nella figura dei Direttori/Dirigenti i Sub-Titolari delle banche dati personali esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza;

VISTO il regolamento comunale *"Privacy - Ordinamento degli uffici e dei servizi comunali: criteri e modalità organizzative in materia di trattamento dei dati personali"* approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 411/2019, ed in particolare:

- l'art. 4 comma 4 (*"Le funzioni di titolare del trattamento sono esercitate da ciascun Dirigente nel rispettivo ambito di competenza, in conformità all'assetto organizzativo del Comune di Firenze e alle disposizioni del presente regolamento"*);
- l'art. 5 comma 2 lett. e) secondo cui i dirigenti provvedono a *"disciplinare il rapporto con il Responsabile del Trattamento e procedere per iscritto alla sua nomina"*;
- l'art. 9 comma 3 (*"La nomina del responsabile del trattamento è fatta al*

DATO ATTO che il

Sig. Marino Michele, non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante della Impresa/Società/Associazione/Ente denominato/a Associazione sportiva dilettantistica ESSERE, con sede legale in Firenze (FI), 50144 via Maragliano 5, C.F. 94070180487, e P.I. 05396520487

è soggetto idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile per il trattamento dei dati personali in quanto, per esperienza, affidabilità e capacità, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine del

pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza;

DATO ATTO che la nomina a Responsabile del trattamento decadrà dalla data di cessazione del servizio;

NOMINA

per i motivi espressi in narrativa, quale Responsabile del trattamento delle banche dati del Comune di Firenze nell'ambito delle competenze conferite in base agli specifici accordi assunti, Sig. Marino Michele per il trattamento dei dati personali inerenti il progetto "Sport per tutti – Sport nelle scuole"

Nell'esercizio delle competenze attribuite, il Responsabile si impegna a rispettare **le indicazioni contenute nell' ALLEGATO al presente atto.**

Per Accettazione

Sig. Marino Michele

FIRMA.....

Firenze, 06/05/2024

Per il Titolare /Comune di Firenze
Il Dirigente del Servizio Sport

FIRMA.....

ALLEGATO "A"

1. Osservare: il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR), la normativa nazionale in materia di privacy, la regolamentazione interna dell'Ente in materia di privacy e i Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali;
2. Custodire e controllare i dati personali, oggetto di trattamento, in osservanza dell'art. 32 del GDPR mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e che comprendono tra le altre, se del caso:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
 - e) [altro]
3. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza tener conto in special modo dei rischi che derivano dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
4. Assicurare che i dati verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare / Comune di Firenze e che i medesimi non vengano comunicati o resi accessibili a terzi se non secondo le modalità concordate con il Dirigente del Servizio Sport della Direzione Cultura e Sport, nel rispetto del GDPR e della normativa nazionale in materia di Privacy;

5. Designare, ove applicabile, un responsabile della protezione dei dati (RPD) ex art. 37 del GDPR;
6. Tenere, ove applicabile, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare contenente i dati di cui all'art. 30 comma 2 del GDPR
7. Non ricorrere ad altro responsabile senza la previa autorizzazione scritta specifica o generale del titolare del trattamento e nel rispetto di quanto previsto nel GDPR.
8. Nominare con atto scritto gli autorizzati del trattamento, impartire loro le istruzioni necessarie per il corretto, lecito e sicuro trattamento dei dati personali e garantire che si siano impegnati alla riservatezza.
9. Vigilare e controllare il trattamento svolto dagli autorizzati medesimi;
10. Informare il Titolare senza ingiustificato ritardo delle violazioni dei dati personali;
11. Cancellare o restituire i dati personali alla cessazione del trattamento degli stessi e cancellare le copie esistenti salvo che la legge ne preveda la conservazione dandone comunicazione al Dirigente del Servizio Sport della Direzione Cultura e Sport;
12. Osservare il dettato degli artt. 13 e 14 del GDPR "*Informativa*";
13. Cooperare, su richiesta, con l'autorità di controllo nell'esecuzione dei suoi compiti.
14. Garantire l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli articoli artt. 12 e ss. del GDPR ed evadere tempestivamente i reclami dei medesimi, avendo cura di trasmettere le eventuali istanze al Dirigente del Servizio Sport della Direzione Cultura e Sport;
15. Informare prontamente il Titolare del Comune di Firenze nella persona del Dirigente del Servizio Sport della Direzione Cultura e Sport, di ogni questione rilevante in materia di privacy (es.: richieste del Garante, esiti di ispezioni delle Autorità, richieste degli interessati etc.);
16. Tenere indenne il Comune di Firenze da responsabilità derivanti da un erroneo o illegittimo trattamento dei dati;
17. Si rammenta che la violazione delle norme di legge in materia di privacy comporterà la comminazione delle sanzioni di cui agli artt. 83 e 84 del GDPR, nonché del risarcimento del danno previsto dall'art. 82 del GDPR.

Per Accettazione

Sig. Marino Michele Responsabile per il trattamento dei dati personali.

Firenze il 06/05/2024

FIRMA.....